

NICCOLÒ PAGANINI

I MAESTRI DELLA CHITARRA
OPERE SCELTE
DI NICCOLÒ PAGANINI

REVISIONE DI MAURO STORTI

PRESENTAZIONE

I brani contenuti in questa raccolta, pur essendo una piccola parte di quanto Nicolò Paganini ha scritto per la chitarra, sono sufficienti a darci un'idea esauriente dell'interesse del grande Genovese per il nostro strumento e della sua non comune abilità di esecutore. Purtroppo la grafia, alquanto sommaria ed assai più simile a quella primitiva di Federico Moretti che a quella limpida e precisa di Mauro Giuliani, celando al lettore la loro reale bellezza, ha contribuito non poco a farli relegare per lungo tempo nel limbo della letteratura minore dell'800 e soltanto oggi, grazie al rinato interesse per Paganini e la sua musica, essi si vedono ricollocati ad un giusto posto d'onore.

Si rendeva tuttavia necessaria una revisione che, oltre ad agevolarne la lettura chiarendone la trama, tenesse nel dovuto conto il sottile nesso che accomuna queste pagine a quelle violinistiche dello stesso Autore. Per Paganini, infatti, sulla tastiera della chitarra si scorre come su quella del violino, spesso con un effetto di stentato e doloroso incedere che non saprebbero rendere le corde a vuoto. Solo in tal senso, e d'accordo con le annotazioni originali dell'Autore, vanno intesi certi incisi e certe frasi, in note semplici, in ottave o in decime; ogni altra interpretazione, fondata esclusivamente sulla ricerca della diteggiatura facile, non offrirebbe che apparenti vantaggi tecnici snaturando il carattere paganiniano dei pezzi.

In questa nuova stesura, oltre alla netta separazione delle voci ed all'accurata diteggiatura, ho ritenuto importante indicare la esatta durata dei bassi, talvolta per mettere in maggior luce la voce superiore, talaltra per evitare fastidiose sovrapposizioni armoniche. Probabilmente queste si verificavano anche sulle chitarre antiche, ma in misura più tollerabile che sugli ottimi strumenti moderni.

Lo studente abbia cura di attenersi a tutte le indicazioni considerandole come parte integrante del testo musicale, senza la quale verrebbe meno ogni logica di interpretazione.

Mauro Storti
insegnante al Conservatorio « G. Nicolini » di Piacenza

NICOLÓ PAGANINI

(1782 - 1840)

Opere scelte per chitarra sola

Revisione di MAURO STORTI

[SONATINA]

Andantino

1

The musical score consists of six staves of music. The first staff begins with a treble clef, a 2/4 time signature, and a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked 'Andantino'. The first measure is marked with a '1' and a dynamic of 'p'. The score includes various musical notations such as treble clef, 2/4 time signature, dynamics (p, mf), articulation (accents, slurs), and technical markings (fingerings, sixths, and grace notes). The piece is in G major and 2/4 time.